



REGIONE
LAZIO

AVVISO PUBBLICO

Startup Culturali e Creative 2022

Art. 7 della Legge Regionale n. 13 del 30 dicembre 2013

Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative

DGR n. 496 del 28 giugno 2022

Modalità e criteri per la concessione delle risorse

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	4
Articolo 2 – Beneficiari	5
Articolo 3 – Natura e misura del contributo.....	7
Articolo 4 – Spese Ammissibili	8
Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle Domande	10

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo.....	14
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno e realizzazione del Piano di Attività	17
Articolo 8 – Modalità di erogazione	19
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	21
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90, e trattamento dei dati personali.....	23

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni.....	25
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	31
Appendice 3 – Informativa Privacy.....	34

ALLEGATO

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice n. 1

Fase di presentazione della Domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

Articolo 4 – Spese Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle Domande

Articolo I – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, con il presente **Avviso** intende sostenere **PMI** nuove o costituite da non oltre due anni, nell'avviare e sviluppare attività imprenditoriali in uno o più dei seguenti settori:

- A. patrimonio culturale e artistico;
- B. architettura, design e arti visive;
- C. spettacolo dal vivo, teatro, musica e danza;
- D. audiovisivo, televisione e contenuti multimediali;
- E. editoria e radio;
- F. comunicazione, promozione, pubblicità e marketing;
- G. videogiochi e *software*.

Tutti i **Progetti** devono:

- a. essere basati su un **Business Plan** con una prospettiva di almeno a 4 anni che consenta di raggiungere la sostenibilità economica e finanziaria della **PMI Beneficiaria**, e che contenga un **Piano di Attività**, da realizzarsi entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**. Sono esclusi i **Progetti** il cui **Piano di Attività** riguardi lo sviluppo e la produzione di opere o progetti la cui redditività economica è limitata nel tempo, quali produzioni audiovisive, teatrali o di altri spettacoli dal vivo;
- b. presentare un **Team Aziendale** dotato di adeguate capacità tecniche e gestionali per realizzare il **Piano di Attività** e il **Business Plan**;
- c. avere un importo complessivo di **Spese Ammissibili** per la realizzazione del **Piano di Attività** non inferiore a 20.000,00 euro;
- d. essere realizzati a beneficio di una attività imprenditoriale svolta dalla **PMI** in una o più **Sedi Operative** (il domicilio fiscale nel caso dei **Lavoratori Autonomi**) localizzate nel territorio del Lazio; in particolare i beni agevolati devono essere ubicati presso tali **Sedi Operative**. L'attività imprenditoriale agevolata non deve essere delocalizzata al di fuori della regione Lazio per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo. Tale termine è di 10 anni ove la delocalizzazione avvenga fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo
- e. essere realizzati da un'unica **PMI Beneficiaria**.

Le **Spese Ammissibili** devono essere realizzate (data fattura) non prima della data di pubblicazione dell'**Avviso** sul **BUR Lazio** ed entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**, e quindi pagati (data valuta) e rendicontati entro 15 mesi dalla **Data di Concessione**. Tali termini sono prorogabili solo a fronte di richiesta motivata da inviare via **PEC** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it al massimo entro 60 giorni prima della scadenza dei 12 mesi.

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono:

- A. **PMI** iscritte al **Registro delle Imprese** (imprese individuali o società) da non più di 24 mesi al momento della presentazione della **Domanda** e da cui risulti la **Sede Operativa** nel Lazio in cui si svolge l'attività imprenditoriale agevolata;
- B. **Lavoratori Autonomi** che rispettano i requisiti di **PMI**, con partita IVA attiva e domicilio fiscale nel Lazio al momento della presentazione della **Domanda** e la cui partita IVA non risulti aperta da più di 24 mesi.

Può essere presentata **Domanda** anche per una società che non è ancora costituita al momento della presentazione della **Domanda (Società Costituenda)**. In tal caso la **Domanda** è presentata da una persona fisica (**Promotore**) che dovrà risultare, salvo cause di forza maggiore, socio e amministratore della società e che rappresenta i futuri soci del **Beneficiario** nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova, assumendosi tutte le responsabilità previste per i **Richiedenti** dall'**Avviso**, fino alla comunicazione dell'effettiva costituzione della **Società Beneficiaria**.

Le **Società Costituende** devono acquisire tutti i requisiti previsti nell'**Avviso** all'atto della loro costituzione e non saranno ammessi i **Progetti** presentati qualora dal **Business Plan** e dalle **Caratteristiche Sociali** indicate emerga il mancato rispetto di tali requisiti.

Può presentare **Domanda** anche una **PMI** di cui alla lettera A che al momento della presentazione della **Domanda** non ha ancora la **Sede Operativa** nel Lazio in cui si svolge l'attività imprenditoriale agevolata purché questa sia prevista nel **Progetto** e risulti al **Registro delle Imprese Italiano** all'atto della prima erogazione, pena la decadenza del contributo concesso. Resta fermo quanto previsto alla lettera a) dell'articolo 4 in relazione all'ammissibilità delle **Spese** ivi previste.

In ogni caso le **PMI Beneficarie** non devono risultare costituite a seguito di trasformazione, fusione o scissione societaria, avere acquisito o acquisire rami di azienda o essere **PMI** i cui titolari o soci di maggioranza svolgevano attività assimilabili come **Lavoratori Autonomi** tali da rendere l'attività imprenditoriale prevista nel **Progetto** prosecuzione di attività già avviata prima di 24 mesi dalla data della presentazione della **Domanda**.

Sono tuttavia ammissibili le attività imprenditoriali prosecuzione di attività già avviata prima di 24 mesi dalla data della presentazione della **Domanda**, ove tale precedente attività non abbia dato luogo ad un reddito superiore all'importo non soggetto tassazione IRPEF (cd. *no tax area*) o, in caso tassazione IRES, ad un reddito di impresa del medesimo importo su base annua.

Il requisito dimensionale di **PMI** deve essere mantenuto fino alla **Data di Concessione**.

I **Richiedenti** devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni possono essere verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione. Resta inteso che Lazio Innova verifica, in caso sorgano fondati dubbi, il mantenimento dei requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Ad ogni **PMI** può essere finanziato un unico **Progetto**. Un **Promotore** può presentare **Domanda** solo per un'unica **Società Costituenda**.

Non sono ammissibili **Progetti** presentati da **PMI** che abbiano già beneficiato di contributi a fondo perduto concessi nel 2022 o nel 2021 dalla Regione Lazio, anche per il tramite di proprie società *in house*, sulla base di altri avvisi pubblici rivolti ad uno o più dei settori di cui all'articolo 1.

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 540.000,00 euro a valere sul "Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative".

Il 20% della dotazione dell'**Avviso** (108.000,00 euro) è riservato alle **PMI** la cui **Sede Operativa** nella quale si svolge l'attività imprenditoriale agevolata è localizzata in uno dei Comuni ricadenti nelle **Aree di Crisi Complessa** della Regione Lazio.

L'**Aiuto** è concesso in regime **De Minimis**, sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 80% delle **Spese Ammesse** e nella misura massima di 30.000 euro per ciascun **Progetto** e per ciascuna **PMI**.

Il contributo dovrà comunque rispettare:

- a. il massimale per **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis**;
- b. il divieto di cumulo con altri **Aiuti** concessi sulle stesse **Spese Ammissibili**, ove tale cumulo comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati nel **RGE**, in un altro regolamento di esenzione per categoria, in una decisione adottata dalla Commissione UE o comunque del 100% delle stesse **Spese Ammissibili**;
- c. eventuali vincoli previsti dalla normativa relativa ad altre forme di sostegno ottenute sulle medesime **Spese Ammissibili**.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso o in precedenza ridotto.

Articolo 4 – Spese Ammissibili

Sono **Spese Ammissibili** quelle necessarie a realizzare il **Piano di Attività** e quindi strettamente funzionali alla sostenibilità nel più lungo termine della **PMI Beneficiaria**, quali a titolo di esempio:

Spese per investimenti

- A. investimenti materiali per lavori di adeguamento strutturale dei locali adibiti a **Sede Operativa** (inclusi allacci e collegamenti) la cui proprietà non sia di una **Parte Correlata**. Tali spese sono ammissibili solo se la disponibilità di tali locali è attestata in sede di rendicontazione da un **Titolo di Disponibilità** con validità antecedente all'avvio dei lavori nel rispetto della normativa applicabile in materia di registrazione;
- B. altri investimenti materiali per impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali e altri beni strumentali all'attività di impresa (compreso hardware e software);
- C. investimenti immateriali, anche se non immobilizzati, per diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili (incluse le spese di registrazione);
- D. investimenti immateriali, anche se non immobilizzati, per sviluppo quali, a titolo di esempio, per materiali di prova, per la realizzazione di prototipi, per collaudi finali e validazioni, per l'ottenimento di certificazioni di processo o di prodotto;
- E. investimenti immateriali, anche se non immobilizzati, per la fornitura di servizi qualificati, quali, a titolo di esempio, quelli forniti da organizzazioni che forniscono supporto commerciale, tecnologico, legale, finanziario, etc. (centri di coworking, incubatori, acceleratori, franchisor, professionisti, etc.) e alla realizzazione di sistemi e soluzioni digitali;
- F. le spese di costituzione per le sole **Società Costituende**;
- G. il premio sulla **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo, ove richiesto.

Spese di gestione

- H. spese di promozione e pubblicità, nel limite del 20% delle altre **Spese Ammissibili**;
- I. altri costi di esercizio anche aventi natura routinaria (affitti, utenze, supporto legale e tributario, altro), esclusi i compensi ai titolari, soci ed amministratori, gli ammortamenti e gli accantonamenti, le imposte sui redditi e l'IRAP, gli oneri finanziari (salvo il premio sulla **Fideiussione** di cui alla precedente lettera H) e, salvo lo stretto necessario per la costituzione di un magazzino di avviamento, l'acquisto di merci o servizi rivendibili.

Le **Spese Ammissibili** e poi quelle **Effettivamente Sostenute** devono essere

- a. espressamente e strettamente pertinenti al **Piano di Attività** e congrue, ovvero a prezzi di mercato;
- b. in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti**, e in particolare, come specificato in dettaglio "Usò di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro); fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di

contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);

- essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
- essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** o attraverso la locazione finanziaria di cui ai commi 136 e seguenti dell'art. 1 della L. 4 agosto 2017, n. 124.

I documenti di cui alla precedente lettera b) devono riportare il **CUP** o, prima della data di invio dell'**Atto di Impegno**, il numero identificativo attribuito alla **Domanda da GeCoWEB Plus**.

Ai **Titoli di Spesa** dovrà essere apposto in originale, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, la seguente dicitura:

"Avviso Startup Culturali e creative 2022
Spesa rendicontata imputata al Progetto: ... euro"

Non sono comunque ammissibili:

- i costi derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte del **Beneficiario**
- i compensi ai titolari, soci e amministratori e qualsiasi importo a qualsiasi titolo loro riconosciuto;
- i costi sostenuti nei confronti di **Parti Correlate** a meno che siano imputabili ad un contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- l'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo. Non sono considerati tali i pc portatili e i *devices*, a condizione che siano strettamente necessari a realizzare le attività previste nel **Piano di Attività** approvato e i relativi acquisti siano ivi correttamente dimensionati e giustificati;
- l'acquisto di mezzi di trasporto;
- l'acquisto di terreni e fabbricati;
- l'acquisto di beni usati, anche se ricondizionati;
- l'IVA e ogni altro costo di natura fiscale, salvo il caso in cui siano un costo per il **Beneficiario** in quanto non sono in alcun modo detraibili o recuperabili, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle Domande

Le **richieste** di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario su GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 15 settembre 2022, fermo restando che le **Domande** possono essere inviate solo a partire dalle ore 12:00 del 6 ottobre 2022.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'**Avviso** da produrre nei casi ivi indicati, devono essere allegati:

1. il **Business Plan** con una prospettiva di almeno 4 anni, che riporti per le imprese già avviate anche i dati storici, e che deve essere articolato in una parte numerica (modello 1 in Allegato all'**Avviso**) e in una parte descrittiva che affronti i seguenti aspetti:
 - a. l'idea di *business*, la tipologia di clienti *target* e le esigenze che si intendono soddisfare, le caratteristiche dei prodotti o servizi che si intendono vendere, come si differenziano da quelli dei *competitor* e perché dovrebbero avere successo e risultare innovativi rispetto a quanto già presente sul mercato;
 - b. le competenze, conoscenze ed esperienze possedute dal **Team Aziendale** funzionali alla realizzazione del **Business Plan** e del **Piano di Attività**, i relativi contributi lavorativi o di altra natura e gli altri aspetti organizzativi, inclusa una presentazione e la descrizione dei rapporti esistenti o da instaurare con eventuali clienti, fornitori o partner strategici o anche solo rilevanti per il successo dell'attività imprenditoriale;
 - c. i livelli attesi dei ricavi, la loro composizione, le quantità e i prezzi dei prodotti o servizi che si prevede di vendere, i canali di vendita e le politiche commerciali;
 - d. i livelli attesi dei costi, la loro composizione in costi fissi e variabili, gli elementi che ne determinano i valori previsti, i fornitori e i *partner* con un focus su quelli ritenuti strategici;
 - e. i fabbisogni di natura tecnologica, commerciale, organizzativa o di altra natura necessari per l'avviamento o il consolidamento dell'impresa, che giustificano, tra l'altro, il **Piano di Attività** e le relative **Spese** di investimento e di gestione per cui si richiede il contributo;
 - f. la descrizione in dettaglio del **Piano di Attività**, delle relative **Spese Ammissibili** (con descrizione e motivazione delle tecnologie anche digitali che si è stabilito di utilizzare) e dei fabbisogni finanziari necessari per **Investimenti** o di altra natura

(circolante, IVA, cauzioni, altro) da sostenersi fino al raggiungimento del punto di pareggio finanziario;

- g. le coperture finanziarie previste, oltre il contributo regionale richiesto, con il dettaglio dei nuovi apporti di capitale da parte dei soci e delle altre coperture previste con evidenza per queste ultime, degli elementi che fanno ritenere attendibili tali previsioni (es. garanzie su finanziamenti bancari).

Per i nuovi apporti di capitale in denaro nelle società di capitali da parte di soci, presenti o futuri e compresi quelli da parte di **Investitori Qualificati e Indipendenti**, è necessario presentare un apposito impegno, condizionato alla concessione del contributo, che prevede che tali apporti debbano essere sottoscritti entro la data di sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** (o per perfezionare la concessione del contributo nel caso di **Società Costituende**) e versati prima della erogazione di SAL o, se non richiesta, di Saldo. Tale impegno è assunto dal **Legale Rappresentante** o dal **Promotore** sottoscrivendo la **Domanda** e dagli altri soggetti compilando e sottoscrivendo l'apposito impegno redatto in conformità al modello 2 in Allegato all'**Avviso**;

- h. le **Caratteristiche Sociali**: vale a dire la forma giuridica, la ragione sociale, gli elementi qualificanti dell'oggetto sociale, l'entità del capitale sociale o del patrimonio apportato dai soci, la sua suddivisione tra i soci, la composizione dell'organo amministrativo e la **Sede Operativa** (quantomeno il Comune ove non già disponibili o individuati i locali). Nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** è sufficiente rappresentare le eventuali modifiche previste rispetto a quanto ivi risultante.

2. i curriculum vitae dei componenti del **Team Aziendale**;
3. i preventivi dettagliati delle **Spese Ammissibili**. In alternativa al preventivo, laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, il **Richiedente** può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet.

Nel caso di spese per immobilizzazioni immateriali, servizi e consulenze che non siano standard occorre allegare anche il *curriculum vitae* o il *company profile* del fornitore (dal quale emerga l'esperienza specifica maturata almeno negli ultimi 5 anni) e, nel caso di fatturazione a tariffa, le unità (es. giornate o ore) e i compensi unitari con relativa adeguata motivazione dei valori preventivati.

Si precisa che, ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 3 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA).

È interesse del **Richiedente** fornire qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** (analisi di mercato, accordi commerciali, documentazione attestante altri finanziamenti, altro) incluse quelle riguardanti la pertinenza e congruità delle **Spese Ammissibili** (foto, disegni, studi, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, altro).

Le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano infatti su quanto fornito.

È cura del **Richiedente** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera “Procedura di Invio Domanda”, accessibile tramite l’apposito comando presente nella Scheda “Riepilogo Domanda”.

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante “Download Modello”, il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l’elenco dei documenti caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** (dal **Promotore** in caso di **PMI Costituenda**), caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti “Upload” e “Salva Allegato”) e quindi inviato con il comando “Invia domanda”. Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare e salvare la **Domanda** e la procedura deve essere ripetuta.

L’invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 6 ottobre 2022 e fino alle ore 18:00 del 27 ottobre 2022.

Attivando il comando “Invia domanda”, il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all’indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell’invio della **Domanda** e il suo codice identificativo (data di presentazione della **Domanda**). Tale invio costituisce il presupposto per l’avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall’**Avviso**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

Sarà avviato il procedimento amministrativo per una sola **Domanda** per ciascuna **PMI Richiedente** (e **Promotore**).

Qualora risultino inviate più di una **Domanda** da parte del medesimo **Richiedente** (e **Promotore**) sarà considerata valida l’ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio annulla automaticamente le **Domande** inviate in precedenza.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all’**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l’aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall’articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall’**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito così attestato.

Il **Richiedente** inoltre, presentando la **Domanda**, prende atto dell’Informativa Privacy riportata in Appendice 3 all’**Avviso** e dell’onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della richiesta.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno e realizzazione del Piano di Attività

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina Privacy

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

L'iter procedimentale della richiesta di contributo è a graduatoria e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale;
- b. valutazione;
- c. concessione.

Istruttoria formale

Lazio Innova verifica:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, possono essere verificati anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 5;
- b. le **Domande** relative ai **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali, vale a dire qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti casi:
 - al **Formulario** non sia allegato il **Business Plan**;
 - nel **Formulario** non siano indicate le **Spese Ammissibili**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Si precisa che non verranno richieste integrazioni relative al **Business Plan**, la cui valutazione di cui al successivo punto d) si basa sul **Formulario** e sui documenti caricati su **GeCoWEB Plus** prima dell'invio della **Domanda**.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle **Domande** formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

da pubblicarsi sul **BUR Lazio**, nella sezione “amministrazione trasparente” del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinova.it.

Valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l’istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata da una **Commissione di Valutazione**, la quale procede a:

- a. valutare la coerenza del **Progetto** rispetto ai settori di cui all’articolo 1 e a quant’altro ivi previsto;
- b. verificare l’ammissibilità delle **Spese** rispetto a quanto previsto all’articolo 4;
- c. attribuire per i **Progetti** valutati coerenti ai sensi della precedente lettera a), i punteggi relativi ai criteri di valutazione di seguito riportati:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
A. Capacità del Progetto di sviluppare, creare, produrre e diffondere beni e servizi che costituiscono espressioni culturali, artistiche o altre espressioni creative anche mediante elementi innovativi	25
B. Validità del prodotto o servizio offerto nel soddisfare il potenziale mercato di riferimento, adeguatezza dell'approccio commerciale e sostenibilità economica e finanziaria del Progetto	20
C. Fattibilità tecnica del Progetto con l’appropriato ricorso alle tecnologie digitali, pertinenza e congruità delle Spese Ammissibili previste	20
D. Qualità del Team Aziendale proponente, dei fornitori e dei partner qualificanti e del modello organizzativo (conoscenza ed esperienza di settore, equilibrato mix di competenze sia tecniche che imprenditoriali)	15
E. Sviluppo di nuovi prodotti o servizi e/o introduzione di nuovi processi di produzione o distribuzione con caratteristiche innovative rispetto all’offerta esistente sul mercato e/o alle condizioni di contesto	5
F. Sviluppo di soluzioni a problematiche relative ai servizi pubblici	5
Totale	90

Per la valutazione dei criteri B), C) e D) si terrà conto delle motivazioni prodotte dagli eventuali **Investitori Qualificati e Indipendenti** che si impegnano ad effettuare un **Investimento nel Capitale di Rischio** della **PMI Richiedente** nel caso sia concesso il contributo, apportando sia capitale che capacità gestionale e/o relazionale.

Non saranno ritenuti idonei e quindi non potranno accedere al secondo livello di valutazione, i **Progetti** che abbiano ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 55 punti.

Il secondo livello di valutazione avviene tramite un colloquio, tra la **Commissione di Valutazione** e le figure maggiormente rappresentative del **Team Aziendale**, nel quale sarà discusso il **Progetto** presentato per verificare la consapevolezza dagli imprenditori o aspiranti imprenditori circa i rischi che presenta l’avvio di una nuova attività e la loro preparazione e determinazione nell’affrontarli. La **Commissione di Valutazione** stabilisce preventivamente le modalità di svolgimento dei colloqui adottando metodi trasparenti e non discriminatori.

La **Commissione** di Valutazione, a seguito di ciascun colloquio, attribuirà un punteggio massimo 10 punti; non saranno ritenuti idonei i **Progetti** che ricevono un punteggio inferiore a 6 punti

Saranno considerati finanziabili i **Progetti** idonei a partire da quelli che hanno ottenuto il punteggio complessivo più alto (massimo 100 punti), fino all'esaurimento delle risorse disponibili e nel rispetto della riserva per le **Aree di Crisi Complessa**.

In caso di parità di punteggio saranno finanziati i **Progetti** che hanno il maggior punteggio per il criterio di valutazione A), in caso di ulteriore parità quelli che hanno il maggior punteggio per il criterio di valutazione B) e così via seguendo l'ordine alfabetico dei criteri.

Le **Società Costituende** i cui **Progetti** sono risultati finanziabili sono invitate a produrre, entro i successivi 60 giorni dall'invito, la documentazione che attesti l'avvenuta costituzione in conformità alle **Caratteristiche Sociali** prospettate e, ove previsti, la sottoscrizione dei nuovi apporti di capitale di cui all'articolo 5 (1) (g, secondo capoverso).

La mancata produzione di tale documentazione entro detti termini o la non conformità della stessa impediscono la positiva conclusione del procedimento amministrativo e la concessione del contributo.

Concessione

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)**, e sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito internet www.lazioinnova.it.

Tutele per i Beneficiari

Qualora dalle verifiche sull'ammissibilità formale la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il proponente può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno e realizzazione del Piano di Attività

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** mette a disposizione del **Beneficiario** l’**Atto di Impegno**, redatto in conformità con il modello in Allegato all’**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi.

Tale termine è di 30 giorni nel caso di **PMI Beneficiarie** che sono società di capitali che prevedono nuovi apporti di capitale di cui all’articolo 5 (1) (g, secondo capoverso), termine entro il quale deve essere anche prodotta la documentazione che attesti la sottoscrizione di tali nuovi apporti di capitale.

Qualora l’**Atto di Impegno** non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il **Beneficiario** è considerato rinunciatario e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni, secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell’**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** e in particolare il **Piano di Attività** ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall’**Avviso**, tra cui:

- informare tempestivamente Lazio Innova delle criticità eventualmente intervenute, che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** e del **Piano di Attività**, illustrando le contromisure adottate;
- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell’**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- non alienare, cedere o distrarre gli investimenti agevolati e non cessare l’attività imprenditoriale agevolata entro 3 anni a far data dall’erogazione del contributo a saldo, e rispettare i divieti di delocalizzazione previsti dall’art. 5 del D.L. n. 87 del 12 luglio 2018 convertito con modificazioni con la legge n. 96 del 9 agosto 2018;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Piano di Attività**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell’agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza**;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l’efficienza e l’efficacia dell’intervento pubblico disciplinato dall’**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle proprie misure di incentivazione.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Qualora Lazio Innova ravvisi potenziali gravi difformità richiede alla **Commissione di Valutazione** una rivalutazione del **Piano di Attività** e del **Progetto** realizzato. Si ravvisano senz'altro potenziali gravi difformità nei seguenti casi:

- non risultano sottoscritti, anche solo in parte, i nuovi apporti di capitale di cui all'articolo 5 (1) (g, secondo capoverso) entro il termine previsto per l'invio dell'**Atto di Impegno** sottoscritto dal **Beneficiario** o questi non risultano versati, anche solo in parte, prima della erogazione per SAL o saldo;
- le **Spese Effettivamente Sostenute** risultano inferiori al 70% delle **Spese Ammesse**;
- le **Spese Effettivamente Sostenute** risultano, per meri vizi formali, inferiori all'importo minimo delle **Spese Ammissibili** di cui all'articolo 1.

In generale sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso e la restituzione di quello eventualmente erogato quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità, idoneità, congruità e finanziabilità del **Progetto**.

Considerando la fase di avviamento delle **PMI Beneficiarie** e la mutevolezza delle condizioni di mercato e tecnologiche, l'esame delle potenziali gravi difformità tiene conto della imprevedibilità, al momento della presentazione della **Domanda**, della criticità emersa, dell'adeguatezza delle soluzioni alternative adottate, rispetto a quelle previste nel **Piano di Attività** originario, e della buona fede della **PMI Beneficiaria** anche testimoniata dalla tempestività con la quale la stessa ha informato Lazio Innova dell'insorgere di tale imprevedibile criticità.

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:

- a. un'anticipazione facoltativa, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla **Data di Concessione**, nella misura minima del 20% e massima del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**. Lazio Innova, all'esito delle verifiche sulla **Fideiussione** rilasciata, provvederà all'erogazione dell'anticipo;
- b. un'erogazione a stato avanzamento lavori (SAL), da richiedersi obbligatoriamente entro i 6 mesi successivi alla **Data di Concessione**. L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte delle **Spese Effettivamente Sostenute**, che non possono essere inferiori al 30% di quelle **Ammesse**. Le erogazioni di anticipo e di SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo concesso;
- c. un'erogazione a saldo, da richiedersi obbligatoriamente entro i 15 mesi successivi alla **Data di Concessione**. L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte delle **Spese Effettivamente Sostenute** al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL.

Le erogazioni di SAL e saldo sono condizionate alla dimostrazione dell'avvenuto versamento dei nuovi apporti di capitale di cui all'articolo 5 (1) (g, secondo capoverso).

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato a sistema, nel caso di richiesta di anticipazione, la **Fideiussione**, e negli altri casi:

1. una relazione sullo stato di attuazione del **Piano di Attività** e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzi gli eventuali scostamenti rispetto alle **Spese Ammesse** e le relative motivazioni;
2. la documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, **Titoli di Spesa** e attestazioni di avvenuto pagamento) relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute**;
3. ove tra le **Spese Effettivamente Sostenute** oggetto di rendicontazione ci siano quelle per lavori di adeguamento strutturale dei locali adibiti a **Sede Operativa**, il **Titolo di Disponibilità** di tali locali regolarmente registrato e con validità antecedente all'avvio di tali lavori, nel rispetto della normativa applicabile in materia di registrazione;
4. ove prevista e non già prodotta, la documentazione che attesti il versamento dei nuovi apporti di capitale di cui all'articolo 5 (1) (g, secondo capoverso).

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'Avviso è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

Qualora le richieste di erogazione obbligatorie non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a

adempiere entro 30 giorni, fermi restando i termini per la realizzazione (data fattura) e i pagamenti stabiliti all'articolo 1. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità stabilite dall'art. 71 del medesimo DPR.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, e verifica che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, situazione che, in determinati casi, è causa di revoca, come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

Il **Contributo** erogato è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2 del DPR 600/73, salvo che per la quota corrispondente alle **Spese Ammesse** per le quali il **Beneficiario** abbia dichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, di averle iscritte tra le immobilizzazioni in conformità al modello 9 di cui all'Allegato all'**Avviso**.

L'importo del contributo erogato non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto.

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per la presentazione della richiesta di erogazione per SAL di cui all'art. 8. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o, nei casi previsti, rimodulato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione e perfezionamento dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'articolo 7 dell'**Avviso**;
 - b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti dall'**Avviso** e nell'Appendice 2;
 - c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
 - d. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale all'atto della prima erogazione;
 - e. mancata presentazione delle richieste di erogazione di SAL e saldo e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 8 dell'**Avviso**;
 - f. la **Commissione Tecnica di Valutazione** abbia stabilito che il **Piano di Attività** sia stato realizzato in modo gravemente difforme rispetto a quello approvato;
 - g. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
 - h. i beni agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo:
 - che tali beni abbiano nel frattempo concluso il loro ciclo di vita utile, come determinato applicando le aliquote di ammortamento ordinario;
 - che il bene agevolato sia stato sostituito con un altro dalle caratteristiche tecniche, incluse quelle relative all'impatto ambientale, non inferiori;
 - il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura.
- In caso gli investimenti materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti solo in parte, il contributo è rimodulato pro-quota.
- i. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione. Salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento fraudolento, il contributo è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata;

- j. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione di saldo;
- k. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione di saldo;
- l. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sul contributo ricevuto ai sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
- m. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf), salvo il caso di compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020 in vigore del **Quadro Temporaneo**;
- n. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- o. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme indebitamente fruite entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90, e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** indicato nel **Registro delle Imprese Italiano**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dall'art. 13 e del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

È cura del **Richiedente** o **Beneficiario** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati personali forniti, in ogni caso, saranno trattati in conformità alla **Disciplina Privacy** e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

Appendici

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Appendice 5 – Informativa Privacy

Appendice n. I – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi gli Aiuti a titolo «De Minimis» di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” (GUUE L352/1 del 24.12.2013) e ss. mm. e ii.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e delle **Spese Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo («**Direzione Regionale**») e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di ente gestore.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio Innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del Reg. (UE) 2021/1060, redatto in conformità allo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: il soggetto giuridico a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Business Plan**»: un documento che abbia le caratteristiche indicate al punto 1 dell'articolo 5.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Caratteristiche Sociali**»: sono le caratteristiche legali che rispondono ai requisiti previsti dall'**Avviso** per i **Beneficiari** o comunque riportate al **Registro delle Imprese Italiano** quali: la forma giuridica, la ragione sociale, gli elementi qualificanti dell'oggetto sociale, l'entità del capitale sociale o del patrimonio apportato dai soci, la sua suddivisione tra i soci, la composizione dell'organo amministrativo e la **Sede Operativa** (quantomeno il Comune ove non già disponibili o individuati i locali) che sono prospettati nei **Progetti** presentati per **PMI Costituende** che poi devono risultare rispettati, salvo cause di forza maggiore, alla loro costituzione.

«**Commissione Tecnica di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni dei **Progetti** presentati a valere sull'**Avviso**, nominato con decreto del Direttore della **Direzione Regionale** e composto dal Direttore medesimo, che svolge funzioni di Presidente, o da un suo supplente; da 2 membri, di cui 1 con funzioni di supplente, designati dal Lazio Innova e da 3 membri esterni, di cui uno con funzioni di supplente, competenti in materia di programmi di creazione d'impresa, innovazione e finanza innovativa, di assistenza alle Micro, Piccole e Medie Imprese esperti del settore della cultura e della creatività con particolare riferimento ai settori indicati nell'articolo 1, individuati sulla base dell'elenco degli esperti esterni tenuto dalla **Direzione Regionale**. Un referente, designato da Lazio Innova, interno al Servizio di competenza, svolge le funzioni di segretario.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “De Minimis”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24.12.2013 e ss. mm. e ii., che prevede, tra l'altro e con eccezioni, che l'importo complessivo degli aiuti **De Minimis** concessi da uno Stato membro a un'**Impresa Unica** in termini di equivalente sovvenzione lorda, non può superare 200.000,00 euro nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”), l’art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l’art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell’Allegato all’**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell’**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Fideiussione**»: fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell’importo dell’anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il termine per la presentazione della richiesta di erogazione a saldo, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d’Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all’Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall’**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle “Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione” disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l’accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l’identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e il sito www.impresainungiorno.gov.it

«**Impresa**»: ai sensi dell’art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera **Impresa** qualsiasi entità che eserciti una attività economica indipendentemente dalla sua forma e natura giuridica (pubblica o privata); sono pertanto inclusi i **Lavoratori Autonomi**.

«**Impresa Unica**»: l’insieme di **Imprese**, come definito all’art. 2 (2) del **De Minimis** al fine del rispetto dei massimali, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un’**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra **Impresa**;
- b. un’**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra **Impresa**;
- c. un’**Impresa** ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d. un’**Impresa** azionista o socia di un’altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima;
- e. le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre **Imprese**, sono anch’esse considerate un’**Impresa Unica**.

«**Investimento nel Capitale di Rischio**»: investimento che può essere effettuato solo in società di capitali (SRL e SPA) e ha le seguenti due caratteristiche:

- sono effettuati sotto forma di conferimenti in denaro, incluso l’eventuale sovrapprezzo, di cui all’art. 2464 (per le SRL) o all’ art. 2343 (per le SPA) del codice civile che determinano un effettivo incremento del patrimonio netto, siano essi avvenuti al momento della costituzione che con successivi aumenti di capitale, oppure mediante «**Strumenti Finanziari Quasi-Equity**». Questi ultimi sono investimenti in denaro in una **Impresa** che hanno inizialmente la forma di debito privo di garanzie e subordinato rispetto i debiti ordinari, e che conferiscono all’investitore il diritto di convertire tale debito in capitale sociale o di potere acquisire una partecipazione nell’**Impresa** a condizioni predeterminate;
- hanno l’obiettivo di determinare una plusvalenza per l’investitore e quindi hanno un carattere temporaneo, con una realistica strategia di cessione (exit) perlomeno in caso di successo dell’impresa.

«**Investitori Qualificati e Indipendenti**»: gli investitori privati che sono «**Qualificati**», vale a dire che rientrano in una delle seguenti 4 categorie:

- intermediari finanziari ai sensi del Decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998 (TUF)

- società che hanno come oggetto sociale principale l'investimento temporaneo nel capitale di rischio e sono partecipate da tali intermediari finanziari;
- società che hanno oggetto sociale ed effettiva esperienza nell'investimento temporaneo nel capitale di rischio, tale esperienza in caso di nuove società può derivare anche dalla comprovata esperienza delle figure chiave;
- business angels o investitori informali, vale a dire persone fisiche con una esperienza imprenditoriale o manageriale in imprese private pari ad almeno 5 anni, e seriali, vale a dire che hanno almeno tre **Investimenti nel Capitale di Rischio** in portafoglio al momento della presentazione della **Domanda**;
- *business angels* o investitori informali non seriali, ma che realizzano l'**Investimento nel Capitale di Rischio** in forma congiunta con soggetti appartenenti alle prime due categorie, partecipando all'investimento congiunto in misura non superiore al 50%;

e che sono «**Indipendenti**» rispetto alla **PMI** investita, vale a dire:

- non sono **Parti Correlate** della **PMI** investita, prima di effettuare l'**Investimento** nel suo **Capitale di Rischio**
- non sono **Parti Correlate** con gli altri soci della **PMI** investita;
- non detengono o hanno la possibilità di detenere per effetto dell'**Investimento nel Capitale di Rischio** previsto dal **Progetto**, anche per effetto della possibile conversione in capitale di **Strumenti Finanziari Quasi-Equity**, anche congiuntamente e indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto della **PMI Beneficiaria**. Come caratteristico degli investimenti nel capitale di rischio delle società non quotate la maggioranza potrebbe essere tuttavia raggiunta in caso di perdite inizialmente non previste e gli **Investitori Qualificati e Indipendenti** possono riservarsi dei diritti di veto su determinate materie straordinarie o avere accordi con gli altri soci per avere prospettive concrete di uscire dall'investimento.

«**Lavoratore Autonomo**»: una persona fisica titolare di una partita IVA a titolo personale e non iscritta al **Registro Imprese**. Ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente **Avviso** per le **Imprese** si intende applicata anche ai **Lavoratori Autonomi**.

«**Legale Rappresentante**»: persona fisica che ha il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi; ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di **Lavoratore Autonomo**, il **Lavoratore Autonomo** stesso;
- nel caso di **Società Costituende**, il **Promotore**;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**;

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il richiedente e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Richiedente** e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Richiedente** o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Richiedente** o **Beneficiario**.

Non si considerano rapporti con parti correlate quelli tra il **Beneficiario** e gli **Investitori Qualificati e Indipendenti** già prefigurati al momento dell'**Investimento nel Capitale di Rischio** (es. per i servizi che gli acceleratori, incubatori, *corporate ventures*, *business angels* tipicamente forniscono alle società in cui investono) ancorché definiti nel dettaglio successivamente (es. all'interno di un certo *budget* predefinito e all'interno di un possibile menu di servizi predefiniti).

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell' art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Piccola e Media Impresa**» o «**PMI**»: l'**Impresa**, compresi il **Lavoratore Autonomo**, che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014 (Definizione di PMI). Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	<50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	<250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'**Impresa** supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande **Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per talune **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste¹, sono tutte le **Imprese** non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'**Impresa (Impresa a monte)** detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra **Impresa (Impresa a valle)**.

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi **Impresa** non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salve le eccezioni ivi previste, sono le **Imprese** fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le **Imprese** tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

¹ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo “stesso mercato rilevante” le **Imprese** che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “mercati contigui” le **Imprese** che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Progetto**»: il progetto di avviamento o di sviluppo e consolidamento di una nuova **Impresa** o di una **Impresa** esistente da raffigurare in un **Business Plan**, che contenga un «**Piano di Attività**» da realizzarsi entro 12 mesi al massimo e abbia le altre caratteristiche stabilite all'articolo 1 dell'Avviso.

«**Promotore**»: il **Richiedente** persona fisica che presenta la richiesta di contributo per conto di una **MPMI** non ancora costituita alla data di presentazione della **Domanda** e che rappresenta i futuri soci del **Beneficiario** nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova, assumendosi tutte le responsabilità previste per i **Richiedenti** dall'Avviso fino alla comunicazione dell'effettiva costituzione della **MPMI**. Successivamente a tale costituzione il **Promotore** dovrà risultare titolare dell'impresa individuale oppure socio, amministratore unico o componente dell'organo di amministrazione della persona giuridica costituenda.

«**Quadro Temporaneo**»: il “Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19” adottato dalla Commissione UE il 19 marzo 2020 con la Comunicazione C (2020) 1863 e modificato con le Comunicazioni C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 8442 del 18 novembre 2021.

«**Registro delle Imprese**»: il **Registro delle Imprese** istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede il contributo previsto dall'Avviso. Si precisa che non si considera **Richiedente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come **Beneficiario** del contributo sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano**. Per i **Lavoratori Autonomi per Sede Operativa** si intende un domicilio fiscale risultante dalla più recente “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA” inviata all'Agenzia delle Entrate (modello AA9).

«**Spese Ammesse**»: voci di spesa ritenute ammissibili al termine della procedura di istruttoria e valutazione, sulle quali è calcolato il contributo concesso.

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: le **Spese Ammesse** sostenute dal **Beneficiario**, inerenti al **Piano di Attività** e il **Business Plan** ritenuto ammissibile e correttamente rendicontate, giustificate da fattura o documento contabile equivalente («**Titolo di Spesa**») ad esso intestato e che risultino interamente pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**. Sono **Spese Effettivamente Sostenute** anche gli acquisti effettuati mediante locazione finanziaria di cui ai commi 136 e seguenti dell'art. 1 della L. 4 agosto 2017, n. 124, nel qual caso il **Titolo di Spesa** è intestato all'intermediario finanziario previsto da tale normativa con il quale il **Beneficiario** ha stipulato il relativo contratto di locazione finanziaria.

«**Società Costituenda**»: una società non ancora costituita al momento della presentazione della **Domanda** e che entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento deve risultare costituita, iscritta al **Registro delle Imprese**, rispettare i requisiti di **PMI** e tutti gli altri previsti all'articolo 2 dell'Avviso e dall'appendice 2 e, salvo cause di forza maggiore, possedere le **Caratteristiche Sociali** prospettate nel **Progetto**.

«**Team Aziendale**»: il gruppo dei soci, amministratori ed eventuali altri lavoratori il cui impegno lavorativo, imprenditoriale e professionale costituisce uno dei fattori del potenziale successo del **Progetto** anche per effetto delle proprie competenze, conoscenze ed esperienze. Sono senz'altro parte del **Team Aziendale** i soci e gli amministratori. Non sono parte del **Team Aziendale** gli **Investitori Qualificati e Indipendenti** anche se le loro capacità gestionali e/o relazionali possono essere importanti per il successo del **Progetto** (e devono essere opportunamente descritte), in quanto la loro partecipazione è limitata temporalmente.

«**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile con immissione

APPENDICE I – Definizioni

nel possesso/detenzione; il relativo atto o contratto deve risultare registrato in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali. Nel caso di acquisti effettuati mediante locazione finanziaria di cui ai commi 136 e seguenti dell'art. 1 della L. 4 agosto 2017, n. 124, per **Titolo di Spesa** si intende la fattura del fornitore originario intestato all'intermediario finanziario e il relativo contratto di locazione finanziaria

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda (o alla data di costituzione, come anche in seguito, nel caso di società ancora non costituite al momento della Domanda).

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.

2. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda da mantenere fino alla Concessione del contributo.

- a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 15 luglio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 15 luglio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione a saldo.

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. la persona fisica medesima, se il **Richiedente o Beneficiario** è una persona fisica, inclusi i **Lavoratori Autonomi**;
- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di **Richiedente o Beneficiario** con meno di cinque soci, se il **Richiedente o Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del **Richiedente o Beneficiario** con meno di cinque soci, sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- vi. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui ai precedenti punti da iii. a v. nell'anno antecedente la data di presentazione della **Domanda** o dichiarazione, qualora il **Richiedente o Beneficiario** non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Richiedente o Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il **Richiedente o Beneficiario**.

- b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

- f. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente**.

4. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione.

- a. Possedere la o le **Sedi Operative** nel territorio della regione Lazio ove realizzare le attività previste nel **Progetto**.
- b. Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). Fino al 31 dicembre 2020 si applica l'art. 53 del D.L.34/2020.

Appendice 3 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*» (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

È per questo motivo che **Lazio Innova** Le fornisce la presente informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 e La informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è **Lazio Innova** S.p.A. con sede alla via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma.

Dati di contatto:

- e-mail info@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

2. Responsabile Protezione Dati (DPO)

Dati di contatto:

- e-mail dpo@lazioinnova.it

3. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici, dati di contatto, dati contabili e i dati particolari ai sensi dell'art. 10 del Reg. UE 2016/679.

4. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati dalla nostra struttura per le seguenti finalità:

- per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative regionali, nazionali e comunitarie cui è sottoposta **Lazio Innova**, o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.) nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse;
- per il carattere di interesse pubblico inerente l'**Avviso**, dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da **Lazio Innova**. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche.

Con riferimento al punto a), il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della **Domanda** ed il mancato conferimento impedisce l'istaurazione, la prosecuzione del rapporto e/o la valutazione della **Domanda**.

Con riferimento al punto b), il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Con riferimento al punto c) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento per esigenze prettamente statistiche e pertanto i vostri dati personali verranno anonimizzati allo scadere delle tempistiche di conservazione obbligatorie per legge così come riportate al successivo punto 5.

5. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione

ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, interconnessione, limitazione, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati dal Titolare in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione di saldo relativa all'**Avviso**, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione, e comunque in caso di contenzioso, sino al passaggio in giudicato della sentenza.

6. Conferimento dei dati

È nostro dovere informare che il conferimento dei dati è indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare.

7. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- istituti bancari con i quali il Titolare intrattiene rapporti lavorativi, ai fini di gestione degli accrediti dovuti;
- consulenti esterni di cui si avvale il Titolare, per l'adempimento degli obblighi retributivi, fiscali, contabili e previdenziali;
- Enti pubblici, tra i quali la Regione Lazio quale autonomo Titolare del Trattamento, ai fini degli adempimenti degli obblighi di legge connessi alla gestione del rapporto e all'erogazione dei fondi;
- Dipendenti e collaboratori di **Lazio Innova** ai fini dell'esecuzione e/o gestione dell'**Avviso**.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni e/o esterni alla struttura (dipendenti e consulenti) in qualità di soggetti autorizzati e/o responsabili al trattamento al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi a **Lazio Innova** per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

I dati non sono destinati alla diffusione.

8. Trasferimento dati verso paesi extra UE

Lazio Innova non intende trasferire i suoi dati verso paesi terzi (paesi extra-UE).

9. Reclamo autorità competente

Qualora riscontraste una violazione dei diritti in base al Reg. UE 2016/679 è previsto il diritto di presentare un reclamo tramite l'autorità di supervisione di competenza del paese di residenza o all'autorità italiana per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

10. Diritti dell'interessato

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta ai contatti del Titolare del Trattamento dati e seguendo la procedura definita internamente attraverso la compilazione dell'apposito modulo sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati).

a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei Dati trattati.

b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare.

d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

e. Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di ricevere i propri dati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e, ove tecnicamente fattibile, di ottenerne il trasferimento senza ostacoli ad un altro titolare. Questa disposizione è applicabile quando i dati sono trattati con strumenti automatizzati e il trattamento è basato sul consenso dell'interessato, su un contratto di cui l'interessato è parte o su misure contrattuali ad esso connesse.

f. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

g. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.